

**REQUISITI PER L'ACCREDITAMENTO
UNITA' D'OFFERTA SOCIALI PER LA PRIMA INFANZIA**

UNITA' D'OFFERTA SOCIALI PER LA PRIMA INFANZIA	CRITERI PER L'ACCREDITAMENTO (DELIBERA REGIONALE n. VII/20943 del 16/02/2005)	REQUISITI PER L'ACCREDITAMENTO IN PROVINCIA DI SONDRIO Ufficio di Piano – Assemblea dei sindaci 21 dicembre 2009
ASILO NIDO	Servizio di tipo diurno, pubblico o privato, di capacità ricettiva da 11 a massimo 60 bambine/i dai tre mesi ai tre anni, con finalità educative e sociali, assicurato in forma continuativa attraverso personale qualificato, presso strutture, anche aziendali (Nido Aziendale). Collabora con le famiglie alla crescita e formazione dei minori, nel rispetto dell'identità individuale, culturale, religiosa. Svolge anche servizio di mensa e riposo.	
	<p><u>REQUISITI ORGANIZZATIVI GENERALI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>Rapporti con l'utenza</i> (da riportare anche nella carta dei servizi): <ul style="list-style-type: none"> - presenza di sistemi di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza e della qualità finalizzati al miglioramento delle prestazioni e degli interventi; - presenza di documento che descriva tempi e modalità di coinvolgimento delle famiglie. ➤ <i>Accessibilità</i> (da riportare anche nella carta dei servizi): <ul style="list-style-type: none"> - documento che attesti la libertà d'accesso dei minori senza distinzione di sesso, di diversa abilità, nazionalità, etnia, religione e condizione economica; - garanzia di possibilità di frequenza part-time. ➤ <i>Formazione del personale</i>: piano annuale della formazione e/o aggiornamento del coordinatore e degli addetti, con funzioni educative, di almeno 20 ore. ➤ <i>Debito informativo</i>: impegno al rispetto di modalità e scadenze stabilite da Regione e Comuni. 	<p><u>REQUISITI ORGANIZZATIVI GENERALI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>Rapporti con l'utenza</i> <u>Carta dei servizi e Progetto educativo</u> La carta del servizio dovrà contenere o essere integrata dal PROGETTO EDUCATIVO con l'esplicitazione di: <ul style="list-style-type: none"> - metodologia di lavoro: lavoro d'équipe, programmazione attività e verifica delle stesse - organizzazione giornata tipo, uso spazi e tempi - rapporti di collaborazione con i servizi territoriali Il Nido si impegna a mantenere uno stretto collegamento con la rete delle Unità d'offerta per la Prima Infanzia e a partecipare a momenti di confronto promossi dall'Ufficio di Piano (tavoli terzo settore, tavoli tematici,.. etc.) Nei rapporti con l'utenza il Nido garantisce: <ul style="list-style-type: none"> - Almeno un incontro assembleare all'anno; per favorire la partecipazione dei genitori, in tali circostanze, può essere garantita l'assistenza ai bimbi - Incontri singoli tra educatrici e genitori, su loro richiesta o su iniziativa degli operatori, ogniquale volta se ne ravvisa la necessità. La struttura garantisce comunque almeno due incontri individuali all'anno sulla condivisione del Progetto Educativo. - La coordinatrice/ore è il riferimento per le famiglie durante i giorni di apertura del servizio. - Almeno una volta all'anno deve essere effettuata una adeguata rilevazione sul grado di soddisfazione dei genitori dei bambini iscritti, rispetto alle diverse componenti che contribuiscono a definire la qualità del servizio. Il rapporto deve essere trasmesso all'Ufficio di Piano e deve essere garantita alle famiglie l'informazione sui risultati ➤ <i>Accessibilità</i> <ul style="list-style-type: none"> - Oltre a garantire la possibilità di frequenza part-time deve essere prevista la flessibilità d'orario in entrata e in uscita

		<p>- Il Nido deve definire e dichiarare i criteri di determinazione della graduatoria di accesso e di gestione della lista d'attesa; tali criteri devono tener conto delle situazioni familiari di grave difficoltà socio-economica e dei minori disabili.</p> <p>➤ Formazione del personale: Ogni struttura si impegna a partecipare a momenti di rilevazione del bisogno formativo, predisposti dall'Amministrazione Provinciale e a partecipare alla formazione qualora venga organizzata dallo stesso Ente.</p> <p>➤ Debito informativo Ogni struttura si impegna a rispettare modalità e scadenze stabilite dalla Regione e dai Comuni o richieste da altri Enti Pubblici.</p> <p>➤ Apertura minima: L'eventuale chiusura non può essere concentrata per un intero mese durante il periodo estivo per le strutture collocate in territori a vocazione turistica. La struttura deve garantire ai bambini un inserimento graduale, il tempo pieno deve essere raggiunto in non meno di una settimana.</p>
	<p><u>PERSONALE:</u></p> <p>➤ Rapporto Operatore/bambino: compreso tra 1:7 e 1:5.</p> <p>PER STRUTTURE DI NUOVA ATTIVAZIONE E PER LE NUOVE ASSUNZIONI</p> <p>➤ Coordinatore: partecipazione a iniziative di formazione/aggiornamento, secondo gli indirizzi stabiliti dalla Regione Lombardia, per un totale di ore comprese tra 50 e 100. Operatori socio educativi:</p> <p>➤ Almeno 1 operatore laureato; partecipazione a iniziative di formazione/aggiornamento, secondo gli indirizzi stabiliti dalla Regione Lombardia, per un totale di ore comprese tra 20 e 40 per gli altri.</p>	<p><u>PERSONALE:</u></p> <p>➤ Il rapporto minimo operatore / bambino è stabilito in 1 operatore ogni 7 bambini iscritti, tale rapporto deve essere garantito nelle diverse fasce orarie della giornata in base al numero di bambini presenti.</p> <p>➤ Il personale effettua riunioni d'équipe almeno mensili, rispetto a questi incontri va tenuta una registrazione dell'attività.</p> <p>➤ Ogni struttura deve essere dotata di un coordinatore con presenza quotidiana e funzioni di indirizzo e verifica, di organizzazione del servizio, tale operatore può svolgere anche funzioni educative, in questo caso devono essere indicate le ore dedicate al coordinamento e quelle deputate alla funzione educativa.</p> <p>➤ Ogni struttura deve avere una consulenza pediatrica per la definizione di linee di indirizzo alimentari e l'intervento di comunità.</p> <p>➤ La struttura si deve dotare di strumenti per la progettazione individualizzata per i bambini con diversa abilità o particolari esigenze psico – sociali, prevedendo percorsi di integrazione con i servizi specialistici e sociali territoriali.</p> <p>➤ La struttura deve essere dotata di spazi suddivisi in zone strutturate e delimitate in relazione alle età e ai bisogni dei bambini, e dotazione di arredi - materiali adeguati all'attività educativa e rispondenti alle norme di sicurezza.</p>
	<p><u>REQUISITI TECNOLOGICI E STRUTTURALI</u></p> <p>NON SONO PREVISTI REQUISITI TECNOLOGICI E STRUTTURALI NELLA D.G.R</p>	<p><u>REQUISITI TECNOLOGICI E STRUTTURALI</u></p> <p>NON SONO PREVISTI ULTERIORI REQUISITI TECNOLOGICI E STRUTTURALI</p>